



Società per azioni a socio unico, soggetta all'attività di direzione, di coordinamento e di controllo della Provincia di Salerno

Provincia di Salerno

DISCIPLINARE AMMINISTRATIVO

GARA PER SERVIZIO DI RECUPERO IN AMBITO NAZIONALE DEI RIFIUTI AVENTI CODICE CER 19 05 01 PROVENIENTI STABILIMENTO DI TRITOVAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI GESTITI DALLA SOCIETA' PROVINCIALE ECOAMBIENTE SALERNO SpA.

CODICE CIG: 5647329351

SEDE AMMINISTRATIVA, VIA SAN LEONARDO SNC – LOCALITÀ MIGLIARO – 84132 – SALERNO
TEL. 089/333545 – FAX 089/7728743



INDICE

ART. 1: OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2: DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PREZZI UNITARI	3
ART. 3: IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - SOPRALLUOGO PRELIMINARE	3
3.1 LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	3
3.2 SOPRALLUOGO PRELIMINARE	3
ART. 4: INFORMAZIONI TECNICHE E QUANTITATIVI PRESUNTI	4
ART. 5: FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	4
ART. 6: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	6
ART. 7: TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	9
ART. 8: VERIFICA REQUISITI - SORTEGGIO PUBBLICO EX ART. 48 DEL D.LGS 163/2006.....	9
ART. 9 ESPLETAMENTO DELLA GARA	9
ART. 10: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	9
ART. 11: AVVALIMENTO	12
ART. 12: CAUZIONE DEFINITIVA.....	12
ART. 13: OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	12
ART. 14: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE	13
ART. 15 IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATORIA	14
ART. 16 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATRICE	14
ART. 17: MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	15
ART. 18 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE	15
ART. 19 VERIFICA E CONTROLLO SERVIZIO	15
ART. 20: PERSONALE-SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	16
ART. 21: CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE.....	16
ART. 22: SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	16
ART. 23: RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA.....	17
ART. 24: PENALITÀ.....	17
ART. 25: CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	17
ART. 26: RISOLUZIONE E RECESSO	17
ART. 27: FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	18



ART. 28: DISPOSIZIONE FINALE	18
------------------------------------	----



ART. 1: OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare ha per oggetto il servizio di recupero in ambito nazionale dei rifiuti aventi codice CER 19 05 01, provenienti dall'attività di trattamento meccanico-biologico di rifiuti urbani indifferenziati, effettuato presso lo STIR di Battipaglia.

ART. 2: DURATA DEL CONTRATTO, INIZIO DEL SERVIZIO, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E PREZZI UNITARI

La durata del contratto è stabilita in 5 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante del Committente e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria. La durata dell'appalto è comunque commisurata all'esaurimento dell'importo massimo totale a base di gara e di contratto.

L'importo totale presunto dell'appalto è pari ad € 4.000.000,00, oltre I.V.A., di cui € 2.700.000,00 per il servizio base (5 mesi a partire dalla data di effettivo inizio del servizio), ed € 1.300.000,00 per l'eventuale **rinnovo contrattuale, per non più di mesi 3, necessario al fine di esperire una gara per una nuova aggiudicazione** del servizio. Il costo unitario a base di gara è di 100 €/ton.

Qualora alla scadenza temporale dell'appalto l'importo del contratto non fosse esaurito, il Committente si riserva, entro 45 giorni dalla scadenza dell'appalto, di chiedere all'impresa aggiudicataria la prosecuzione del servizio in oggetto fino all'esaurimento dell'importo sopraindicato.

L'importo totale presunto dell'appalto è stato calcolato in base alla stima del prezzo medio, utilizzato per l'elaborazione della tariffa di competenza provinciale di cui all'art. 11, comma 5-bis, della Legge 26/10 e s.m.i., relativo al recupero della FUTA per tonnellata.

ART. 3: IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO - SOPRALLUOGO PRELIMINARE

3.1 LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Si rimanda al Disciplinare Tecnico.

3.2 SOPRALLUOGO PRELIMINARE

Preliminarmente alla presentazione delle offerte sarà indispensabile eseguire, congiuntamente al personale della Stazione appaltante, un sopralluogo per verificare lo stato e la tipologia dei rifiuti.

Ai fini dell'effettuazione dei sopralluoghi i responsabili delle imprese che intendono partecipare alla procedura di gara dovranno prendere contatti con la **Segreteria Tecnica della Stazione appaltante, tel. 089/333545**, al fine di concordare data ed ora del sopralluogo entro i termini previsti per la presentazione della documentazione di gara. **Le A.T.I. costituite e/o costituite potranno effettuare un unico sopralluogo curando che l'attestato rilasciato sia intestato alla "costituenda/costituita A.T.I. ..."**. Si precisa che al sopralluogo potranno prendere parte esclusivamente :

- legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
- un impiegato tecnico dipendente dell'impresa, del consorzio o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate.

È esclusa la procura di soggetto terzo.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi ex art. 2602 c.c. è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di uno qualsiasi dei soggetti sopra richiamati rappresentanti l'associazione (mandante o mandataria) o il consorzio.

Di tale avvenuto sopralluogo il Committente rilascerà apposito attestato. Tale attestato dovrà essere inserito, a pena di esclusione, nella busta **"A- Documentazione Amministrativa"**.



ART. 4: INFORMAZIONI TECNICHE E QUANTITATIVI PRESUNTI

Per le informazioni di natura tecnica si rimanda alla consultazione del **Disciplinare Tecnico**.
In fase operativa e comunque nell'ambito dell'importo contrattuale, le previsioni contenute nel Disciplinare Tecnico potranno subire variazioni, anche in negativo, a seconda delle necessità oggettive.
Per tale ultima eventualità l'affidataria dell'appalto non avrà nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del servizio.
Resta sin d'ora inteso che verranno riconosciute solo le quantità effettivamente recuperate.

ART. 5: FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo ai sensi dell' art. 83 del D. Lgs. 163/06.
L'aggiudicazione sarà decretata nei confronti di tanti operatori quanti sono quelli necessari a saturare l'intero quantitativo di rifiuti da sottoporre ad attività di recupero, indicato nel **Disciplinare Tecnico**.
I criteri di valutazione, considerati per valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa, sono:

- Distanza dell'impianto di Recupero dallo STIR di Battipaglia;
- Offerta economica.

L'offerta di ciascun concorrente ammesso alla gara saranno specificatamente valutate da un'apposita Commissione nominata con successivo provvedimento, secondo i metodi valutativi presentati in tabella 1. Il primo classificato sarà l'operatore che avrà ottenuto il maggior punteggio e l'ultimo quello che avrà ottenuto il minor punteggio.

Criteri di Valutativi	
D	Distanza dallo STIR di Battipaglia all'impianto di Recupero FUTA (CER 190501)
O	Offerta economica
P	D+O
P_{tot}	$(P_{\min}/P_i) * 20$

Tabella 1: –Criteri valutativi

Dove:

- D_i è il valore attribuito al concorrente *i*esimo secondo tabella 2;
- O_i è l'importo offerto da concorrente *i*esimo;
- P_i è la somma D_i+O_i ;
- P_{totale} è il punteggio totale attribuito al concorrente *i*esimo;
- P_{\min} è il valore minimo di P attribuito al concorrente *i*esimo.

Distanza tra STIR e Impianto Recupero [Km]	D_i
$0 \leq d \leq 50$	10,95
$51 \leq d \leq 100$	11,18
$101 \leq d \leq 150$	23,83
$151 \leq d \leq 200$	24,48
$201 \leq d \leq 250$	24,97
$251 \leq d \leq 300$	25,71
$301 \leq d \leq 350$	27,08
$351 \leq d \leq 400$	36,13
$401 \leq d \leq 450$	37,48
$451 \leq d \leq 500$	40,40
$501 \leq d \leq 550$	42,56



551≤d≤600	44,36
601≤d≤650	46,97
651≤d≤700	49,40
701≤d≤750	51,65
751≤d≤800	53,00
801≤d≤850	54,58
851≤d≤900	55,36
901≤d≤950	56,20
d≥951	57,15

Tabella 2: –Valori attribuiti ai concorrenti distanze tra lo STIR di Battipaglia e l’impianto di Recupero

d=distanza, espressa in km, tra lo STIR di Battipaglia (SA) e l’impianto di recupero FUTA (190501) del concorrente ammesso alla gara.

La distanza dovrà essere calcolata attraverso “**Google Maps**”, inserendo alla voce punto di inizio le coordinate geografiche dello STIR di Battipaglia: **40.594282, 15.018582** e alla voce destinazione l’impianto di recupero indicato.

Nel caso in cui, l’ubicazione dell’impianto di recupero non è indicato nello stradario, deve essere “aggiunto un segnaposto” dal sito suddetto ed allegato la stampa della mappa della posizione geografica aggiungendo le coordinate geografiche. L’indirizzo dell’impianto di recupero, inserito nella voce destinazione, deve essere quello della sede dove verrà effettivamente recuperato la FUTA.

I punteggi saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Il primo classificato sarà l’operatore che avrà ottenuto il maggior punteggio e l’ultimo quello che avrà ottenuto il minor punteggio.

Con riferimento alla tabella 1, il punteggio totale dell’iesimo concorrente sarà individuato come segue: all’iesimo concorrente, il cui valore P ottenuto dalla somma di (O+D) è quello minimo, verrà assegnato il punteggio massimo di 20 punti, mentre a ciascun concorrente iesimo, il cui valore P è diverso da quello minimo verrà automaticamente assegnato il punteggio risultante dall’applicazione della seguente formula:

$$P_{tot} = (P_{min}/P_i) \times 20$$

Resta inteso, che esperite le formalità di attivazione del servizio da parte dell’operatore che ha applicato l’offerta economicamente più vantaggiosa, il Committente darà priorità all’esecuzione del contratto di quest’ultimo.

Fermo restando il rispetto dei quantitativi minimi indicati nel Disciplinare Tecnico, il quantitativo di rifiuto da recuperare, assegnato a ciascun operatore economico con la stipula del contratto, sarà deciso a giudizio insindacabile del Committente sulla base delle proprie esigenze.

Lo scorrimento della graduatoria formata a seguito dell’aggiudicazione definitiva dell’appalto avverrà fino ad esaurimento dell’intero quantitativo di rifiuti da recuperare in base al criterio sopra citato.

Il Committente si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all’aggiudicazione e/o non provvedere all’appalto, sia di non convalidare l’aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell’interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l’esperienza della gara si intenderà nulla a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l’impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell’appalto.



Esempio aggiudicazione gara per l'offerta economicamente più vantaggiosa:

Concorrente	Distanza dallo stir [Km]	Offerta economica €	D	O	P	P _{totale}
A	200	85	24,48	85	109,48	19,311
B	150	90	23,83	90	113,83	18,573
C	100	100	11,18	100	111,18	19,016
D	300	80	25,71	80	105,71	20,000
E	400	70	36,13	70	106,13	19,921

Tabella 3: – Esempio aggiudicazione gara per l'offerta economicamente più vantaggiosa

Nella tabella 3 viene riportato un esempio di aggiudicazione gara per l'offerta economicamente più vantaggiosa. Per ogni partecipante si riportata la distanza espressa in Km dall' impianto di recupero allo Stir di Battipaglia e la rispettiva offerta economica. Secondo le modalità di aggiudicazione, riportate nel presente articolo, il primo classificato è il concorrente D con il maggior punteggio.

ART. 6: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara i concorrenti interessati dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale o consegna a mano, entro il termine perentorio previsto dal bando e agli uffici amministrativi della **EcoAmbiente Salerno S.p.A in Salerno, alla via San Leonardo snc, località Migliaro – 84132**, un plico opportunamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la propria denominazione o ragione sociale. Dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di recupero in ambito nazionale dei rifiuti aventi codice CER 19 05 01, provenienti dallo stabilimento di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti gestiti da Ecoambiente Salerno S.p.A. “.**

È obbligatorio l'uso della lingua italiana, **pena l'esclusione.**

Il recapito del plico nei termini innanzi indicati rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura **BUSTA “A – Documentazione amministrativa”, BUSTA “B – Offerta economica”.**

La Busta “A – Documentazione amministrativa” dovrà contenere, pena l'esclusione:

A.1) **Attestazione del versamento di € 140,00 a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi con le modalità** di cui alla deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 3 novembre 2010 emanata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Le società partecipanti sono invitate a consultare il sito dell'Autorità (www.autoritalavoripubblici.it) per eventuali aggiornamenti sulle istruzioni operative per il pagamento della tassa.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il seguente **CIG** che identifica la procedura: **5647329351**

In caso di A.T.I. (costituende e/o costituite) l'attestazione potrà essere presentata solo dalla capogruppo.

A.2) **Domanda di partecipazione alla gara formulata, pena l'esclusione, sulla modulistica allegata (all.A) che forma parte integrante del presente documento ovvero riproducendola integralmente,** sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere resa e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore della legale rappresentanza ed in tal caso alla domanda deve essere allegata la relativa procura.



A.3) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, formulata, pena l'esclusione, sulla modulistica allegata (all. B) che forma parte integrante del presente documento ovvero riproducendola integralmente** con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara il possesso dei requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico professionale previsti per la presente procedura.

A.4) **Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, formulata, pena l'esclusione, sulla modulistica allegata (all. C) che forma parte integrante del presente documento ovvero riproducendola integralmente corredate di fotocopie di idoneo documento di identità in corso di validità dei dichiaranti** con cui la **legale rappresentanza e la direzione tecnica dell'Impresa**, dichiarano assumendosene la piena responsabilità:

- che non sussistono nei propri confronti e dei propri conviventi, anche di fatto, cause di divieto di sospensione e/o di decadenza previsti dall'art.10 della Legge n. 575 del 31.05.65, in riferimento agli articoli 2 - comma primo -, 3 – comma primo -, 4 – commi quarto e sesto – del g. Lgs n. 490/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'assenza di condanne per delitti che facciano venir meno i requisiti di natura morale.

Nel caso di A.T.I. tutte le Imprese dovranno presentare la domanda e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti; del pari, nel caso di Consorzi di imprese, ciascuna Impresa consorziata dovrà presentare la domanda e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti.

La domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni sostitutive devono essere rese compilando la modulistica allegata al presente disciplinare (distinta come di seguito) ovvero riproducendola integralmente, **pena l'esclusione**:

Allegato A

Allegato B

Allegato C

Si ribadisce che gli allegati devono essere integrati, a pena di esclusione, da fotocopia di un idoneo documento d'identità in corso di validità dei dichiaranti.

I concorrenti non stabiliti in Italia dovranno allegare la seguente documentazione:

- certificazioni prodotte secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi atte a comprovare il possesso dei requisiti ex D. Lgs 163/06 e s.m.i. corredate da traduzione giurata in lingua italiana;

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere tutti o parte dei suddetti documenti nel caso che questi siano già in possesso di questa Amministrazione, previa indicazione del procedimento in relazione al quale sono stati acquisiti e qualora gli stessi siano in corso di validità e siano stati verificati positivamente.

Il plico "Documentazione amministrativa" dovrà altresì contenere :

A.5) **Almeno due referenze bancarie;**

A.6) **Cauzione provvisoria**

L'Impresa, **a pena di esclusione**, dovrà produrre cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta con le modalità previste dalla normativa vigente in materia resa con le modalità di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/2006. Nel caso di riunione di concorrenti ai sensi dell'art.37 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. le garanzie fideiussorie e assicurative dovranno essere presentate dall'Impresa mandataria o capogruppo



in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art.37, comma 5, del d.lgs.163/06 e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art.37, comma 6 del D. Lgs 163/06. In caso di avvalimento la cauzione provvisoria deve essere cointestata. La fideiussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs 163/2006 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. **A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.**

A.7) **Attestato di avvenuto sopralluogo** rilasciato dall'Ufficio Tecnico di EcoAmbiente Salerno S.p.A., pena l'esclusione; le A.T.I. costituenti e/o costituite potranno effettuare un unico sopralluogo curando che l'attestato rilasciato sia intestato alla "costituenda/costituita A.T.I. ..."

Ad ogni buon fine si precisa quindi che **il plico "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere :**

1. attestazione di versamento del contributo all'Autorità LL.PP.
2. domanda/e di partecipazione (All. A) corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i dichiarante/i in corso di validità
3. dichiarazione/i di cui all'All. B corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i ulteriore/i dichiarante/i in corso di validità integrata dell'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni;
4. dichiarazioni di cui all'All. C corredata/e di fotocopia/e del/i documento/i di identità del/i ulteriore/i dichiarante/i in corso di validità
5. almeno due referenze bancarie
6. cauzione provvisoria **all'occorrenza integrata** della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, rilasciata da organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema
7. attestato di avvenuto sopralluogo
8. ***(eventualmente)*** dichiarazione di avvalimento.

La Busta "B" -**Offerta economica**". Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO – OFFERTA ECONOMICA** indicando il prezzo che l'Impresa partecipante intende praticare per il servizio oggetto del presente appalto e la sede dell'impianto di recupero così come specificato nell'ART.5. Sul modello dovrà essere riportata anche la quantità che l'impresa si rende disponibile recuperare durante il periodo di durata dell'appalto. Il quantitativo indicato non potrà essere inferiore ai quantitativi minimi indicati nel **Disciplinare Tecnico.**

Il prezzo indicato nel suddetto modello andrà indicato sia in cifre che in lettere ed il modello dovrà essere datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante. Il prezzo dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

Non saranno ammesse a gara offerte sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.



ART. 7: TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo:

EcoAmbiente Salerno S.p.A., via San Leonardo snc, località Migliaro - 84132 Salerno, con le modalità e la documentazione di cui al precedente art. 6, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **28.08.2014 a pena di esclusione**.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno comunque pervenire ai predetti uffici entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 28.08.2014**, pena l'esclusione. Si precisa che nel giorno di scadenza, fissato al **28.08.2014**, la ricezione delle offerte è garantita fino alle **ore 13,00**, pertanto nulla potrà essere opposto all'Amministrazione nel caso in cui non sarà possibile acquisire al protocollo le offerte consegnate a mano oltre detto orario.

ART. 8: VERIFICA REQUISITI - SORTEGGIO PUBBLICO EX ART. 48 DEL D.LGS 163/2006

Ai fini e per gli effetti del disposto dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 è previsto il sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

Il sorteggio pubblico si terrà il **giorno 03.09.2014**, c/o gli uffici amministrativi di EcoAmbiente Salerno S.p.A. in Salerno, alla via San Leonardo snc, località Migliaro - 84132 Salerno.

Gli offerenti sorteggiati dovranno comprovare, con la presentazione della relativa documentazione, il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, entro 10 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione.

ART. 9 ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno inizio il **giorno 03.09.2014 alle ore 11:00**, di seguito al sorteggio pubblico di cui al precedente art. 8, presso gli uffici amministrativi di EcoAmbiente Salerno S.p.A., alla via San Leonardo snc, località Migliaro - 84132 Salerno

Al Presidente della Commissione di gara è riservata la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara nel giorno fissato dal bando, prorogarne la data dandone comunicazione ai concorrenti ovvero di procedere alle operazioni di gara in più sedute senza che sia possibile accampare pretese al riguardo.

ART. 10: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti:

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- assenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/06 e s.m.i.;
- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti l'appalto o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;
- di non avere procedimenti in corso, ai sensi dell'art. 416/bis C.P.;
- rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99;
- non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, di cui alla L. n. 266/2002;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

REQUISITI DI CAPACITÀ FINANZIARIA ED ECONOMICA

- 1) almeno due referenze bancarie (da allegarsi, pena l'esclusione, al modulo di autocertificazione);



- 2) estratto dei bilanci dell'impresa relativo al triennio 2011-2013, dal quale risulti un volume di affari globale non inferiore a € 4.000.000,00;
- 3) svolgimento negli ultimi 3 anni di servizi di recupero, per un importo medio non inferiore ad € 3.000.000,00;
- 4) svolgimento negli ultimi 3 anni di almeno un servizio di recupero, per un importo non inferiore ad € 3.000.000,00.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di soggetti, i requisiti di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) devono essere posseduti dalla mandataria per almeno il 60% dell'importo e da ciascuna delle mandanti per almeno il 20 % dell'importo, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente i requisiti richiesti.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA

- indicazione dei tecnici e degli organi tecnici dell'Impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- indicazione del numero medio annuo dei dipendenti nell'ultimo triennio e l'elenco dei soggetti responsabili del servizio con indicazione dei titoli di studio e professionali;
- eventualmente iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8 (indicazione della classe in funzione del quantitativo offerto e non inferiore alla classe D);
- autorizzazione dell'impianto di recupero presso cui saranno conferiti i rifiuti oggetto del presente appalto.

I predetti requisiti possono essere autocertificati con **dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, formulata, pena l'esclusione, sulla modulistica allegata (all. B) che forma parte integrante del presente documento, ovvero riproducendola integralmente; il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dovrà inoltre dichiarare:

- 1) l'assenza di condizioni preclusive alla partecipazione a procedure di aggiudicazione di appalti pubblici previste dalla normativa vigente;
- 2) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività inerenti l'appalto o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- 3) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara, ovvero, in caso di forme di controllo e/o collegamento con altri soggetti partecipanti alla procedura, dichiara la formulazione in autonomia dell'offerta;
- 4) di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis c.p.;
- 5) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data della gara di appalto;
- 7) di avere, nel complesso, preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano aver influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 8) di accettare, senza riserve, che la stipula del contratto è condizionata dalla presentazione della documentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara;
- 9) di accettare la totale responsabilità per eventuali danni provocati per negligenza o malafede a persone o cose; pertanto ogni risarcimento di qualsiasi natura ricadrà a proprio carico, rimanendo sollevata da ogni responsabilità l'Amministrazione, nonché il suo personale preposto alla sorveglianza;
- 10) di applicare, nell'organizzazione dell'Impresa, quanto stabilito dalla normativa in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
- 11) di applicare ai lavoratori dipendenti i seguenti contratti collettivi :....;(dettagliare i contratti applicati);
- 12) di rispettare le norme in materia di trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art.11 della L.



223/91 e s.m.i.;

- 13) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato dettagliando i dati di posizione assicurativa assicurativa (indicare matricola INPS, INAIL e sede di appartenenza, eventuale posiz. e sede Cassa Edile);
- 14) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- 15) (solo per le cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa;
- 16) indica nel caso di consorzi per quali consorziati il consorzio concorre, dichiarando di essere edotto che relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma;
- 17) indica nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- 18) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura e/o agli Organi di Polizia, dandone comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualsiasi forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, della compagine sociale e/o dei loro familiari, ogni illecita richiesta di danaro, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di subappalti, forniture, servizi e simili, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione del servizio;
- 19) di essere edotto sulla circostanza che le predette clausole saranno ricomprese negli atti contrattuali e che per l'inosservanza di una di esse, accertata, segnalata e/o confermata dall'Amministrazione appaltante, dalla Magistratura, dagli Organi di Polizia e/o dalla Prefettura, l'impresa stessa sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che pertanto procederà:
- 20) alla risoluzione del contratto di appalto;
- 21) all'escussione della garanzia di buona esecuzione del contratto lasciando comunque impregiudicata la richiesta di maggiori danni;
- 22) all'esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Amministrazione Appaltante per 5 anni.
- 23) di accettare che, in caso di aggiudicazione, le dichiarazioni innanzi rese vengano a far parte delle altre prescrizioni contrattuali previste negli elaborati progettuali posti a base di gara.

È consentita la partecipazione alla gara ai soggetti di cui all'art. 34 e segg. del D. Lgs n. 163/06:

- a) imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative;
- b) consorzi stabili e consorzi ordinari anche se non ancora costituiti;
- c) raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I.) costituiti o costituendi;
- d) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs n. 240/91 in possesso dei requisiti di cui ai predetti disposti normativi, che non incorrono nelle clausole di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006.

In caso di consorzi e A.T.I le dichiarazioni, formulate così come precisato ai successivi paragrafi, e le certificazioni richieste dovranno essere sottoscritte e prodotte da tutte le imprese da associare o consorziate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modifica alla composizione delle A.T.I., dei Consorzi e dei GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'Impresa che partecipa ad un Raggruppamento, ad un Consorzio o ad un Gruppo di interesse economico non può concorrere singolarmente o in altri Raggruppamenti, Consorzi o GEIE.



Le Imprese mandanti sono esonerate dalla presentazione della cauzione provvisoria.

Nel solo caso in cui la costituzione dell'A.T.I. o del Consorzio sia già perfezionata e documentata (in tal caso occorrerà inserire nel plico "Documentazione Amministrativa" l'Atto Costitutivo) le imprese mandanti sono altresì esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

ART. 11: AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART. 12: CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente disciplinare le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 13: OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte del Committente. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06. Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente disciplinare, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 8 del presente disciplinare. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 17 del presente disciplinare;
- b) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- c) Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
 - Certificazione resa dalla sezione fallimentare presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - copia **CCIAA** con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98, di data non anteriore a sei mesi;
 - Casellario giudiziale da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio degli inviti;
 - (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;



- **certificazione** dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt. 31 e 32 DPR 313/02) resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
 - d) Le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato.
 - e) ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente disciplinare con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- f) indicare il proprio responsabile del servizio con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06, decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del disciplinare e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la Stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- f) mancato inizio del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria;

la Stazione appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della Stazione appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la Stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza lavoro.

ART. 14: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Assume le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06, l'ing. Domenico Ruggiero per la fase di gara, l'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata.

Coadiuveranno il RUP i responsabili dei siti individuati come luoghi di esecuzione dell'appalto.

In particolare al RUP dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione, per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 15.

Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto. Il RUP, in particolare, potrà comminare eventuali penali come previsto al successivo punto 24.

Il RUP è preposto al controllo della quantità indicate nel Disciplinare Tecnico, comunque, entro il limite di spesa massimo riportato all'art. 2. La ditta aggiudicataria invierà mensilmente al RUP le quantità realmente recuperate relative all'impianto, sito o discarica di competenza e al mese di riferimento.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo si rimanda a quanto definito nel Disciplinare Tecnico.



ART. 15 IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATORIA

Le ditte affidatarie dovranno comunicare il nominativo di un proprio Responsabile (o più di uno con l'indicazione dei turni di reperibilità) che dovrà coordinarsi con il referente della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi alla esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il predetto Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità in qualsiasi ora sia di giorno che di notte, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalle ditte affidatarie, affinché queste ultime possano disporre con tempestività ed urgenza quanto disposto dalla stessa Stazione Appaltante. Pertanto il responsabile delle singole ditte affidatarie dovrà fornire a tal fine l'indirizzo telefonico, sia relativo alla linea fissa che radiomobile (cellulare), nonché del fax e l'indirizzo di posta elettronica e-mail. Il recapito fax dovrà essere attivo 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana compresi i festivi, il recapito telefonico di rete fissa dovrà essere attivo durante i normali orari di ufficio e il recapito telefonico cellulare dovrà essere attivo sia di giorno che di notte. Le comunicazioni nei confronti delle ditte affidatarie effettuate per il tramite della figura del Responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti di legge mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail.

Le ditte affidatarie sono tenute a dare preventiva comunicazione con lettera raccomandata alla Stazione Appaltante di ogni variazione del nominativo, recapito o numero telefonico del suddetto Responsabile.

ART. 16 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATRICE

Nelle relazioni con la Stazione Appaltante le ditte affidatarie sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi: l'impianto di destino dovrà essere in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale o altra idonea autorizzazione di cui alla vigente normativa nazionale e internazionale in corso di validità per il recupero dei rifiuti; le ditte che svolgono attività per cui è prevista l'iscrizione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovranno essere in possesso di tali iscrizioni in corso di validità.

Esse, inoltre, dovranno provvedere a proprie cure e spese all'espletamento delle pratiche per il rinnovo delle autorizzazioni o per qualsiasi proroga di autorizzazioni, iscrizioni, notifiche, certificazioni, permessi e quanto altro necessario dalle competenti Autorità per lo svolgimento del servizio, oggetto del presente appalto, a norma di legge.

Copia delle predette autorizzazioni, iscrizioni etc dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio, unitamente alle indicazioni per la corretta compilazione dei formulari (informazioni impianto di recupero, codice relativo alla modalità di recupero, etc..). Inoltre, l'impresa aggiudicatrice ha l'obbligo di compilare il **certificato di AVVENUTO RECUPERO (vedi modulistica allegata)** per certificare il recupero della FUTA per ogni quantitativo fatturato mensilmente. Il certificato deve essere inviato alla Società Ecoambiente Salerno. Le ditte affidatarie saranno tenute ad inviare periodicamente le documentazioni sopra citate, nonché ad inviare mensilmente il riepilogo dei trasporti e conferimenti effettuati.

L'impianto di recupero, se previsto dalla normativa, dovrà essere dotato di sistema informatico per la registrazione automatica informatizzata, utilizzando la strumentazione necessaria al fine della tracciabilità dei rifiuti (SISTR), salvo eventuali variazioni normative.

Le ditte affidatarie dovranno uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest'ultima.

Le ditte affidatarie dovranno provvedere a rispettare i programmi di conferimento ed a svolgere scrupolosamente tali direttive con organizzazione e competenza propria.

Tale programmazione dei servizi di recupero potrà essere modificata anche con preavviso di 12 ore dalla Stazione Appaltante, in base a sopraggiunte proprie necessità senza che le ditte affidatarie abbiano nulla da richiedere alla Società.



Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla Stazione Appaltante e successivamente perfezionate con ordini scritti.

Le ditte affidatarie dovranno attenersi esclusivamente alle direttive impartite da incaricati della Stazione Appaltante, e ad essa fare riferimento sia in caso di richieste di prestazioni d'opera non contemplate dal servizio da parte del personale della committenza della Stazione Appaltante, sia per qualsiasi necessità e/o chiarimento che dovesse essere necessario durante l'esecuzione dei servizi ordinati.

Le ditte affidatarie dovranno comunicare con un preavviso di almeno 48 ore eventuali casi di impossibilità al conferimento dei rifiuti, dandone dettagliata motivazione.

Le ditte affidatarie saranno sempre responsabili di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio di recupero. Esse si impegnano ad assicurare l'esecuzione del servizio, con la diligenza del buon padre di famiglia ed in ottemperanza delle vigenti norme nazionali e internazionali.

Le pesature verificate a destino saranno riportate sui documenti di trasporto dei rifiuti e rappresentano la base per il calcolo dei compensi da riconoscere alle ditte affidatarie.

Le ditte affidatarie dovranno riconsegnare allo Stir di Battipaglia, a proprie cure e spese, il foglio originale della IV copia del formulario di cui all'Art. 193 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., correttamente timbrato e controfirmato nei modi di cui all'Art. 188 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

ART. 17: MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, le ditte affidatarie dovranno rispettare le seguenti modalità tecniche ed operative.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le ditte affidatarie dovranno effettuare il recupero dei rifiuti attenendosi a quanto di seguito riportato.

RECUPERO A CURA DELLE DITTE AFFIDATARIE

Le ditte affidatarie, a seguito di comunicazione della Stazione Appaltante (fax – mail) provvederanno, entro e non oltre 4 ore dalla richiesta, a comunicare eventuali proposte di modifica della stessa. Le operazioni di recupero dovrà avvenire nel pieno rispetto delle normative nazionali, con particolare riferimento al D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

CONDOTTA DEL SERVIZIO

Le ditte affidatarie non potranno rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni e agli ordini della Stazione Appaltante.

Le ditte affidatarie dovranno adoperarsi ed eseguire il servizio nella massima efficienza possibile.

ART. 18 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante fornirà alle ditte affidatarie le sole informazioni relative a:

- a) impianto di partenza presso il quale viene prelevato e caricato il rifiuto ed autorizzazioni attinenti;
- b) quantitativi giornalieri da caricare;
- c) programma periodico delle attività.

Risulta a carico della Stazione Appaltante il caricamento dei rifiuti ed il trasporto dallo STIR all'impianto di recupero.

ART. 19 VERIFICA E CONTROLLO SERVIZIO

Il controllo delle prestazioni del servizio è di pertinenza della Stazione Appaltante senza che ciò sollevi le ditte affidatarie dalle proprie responsabilità civili e penali, da esse assunte in relazione al contratto di affidamento.



La Stazione Appaltante indicherà i nominativi dei preposti al controllo del servizio, che si interfaceranno con il Responsabile delle singole ditte affidatarie, al quale dovranno trasmettere le comunicazioni e gli ordini al fine di impartire eventuali disposizioni operative in ogni occasione.

Qualora la Stazione Appaltante in occasione di proprie verifiche rilevasse inadempienze contrattuali relative all'espletamento del servizio, senza aver ricevuto alcuna comunicazione in merito, procederà a formale contestazione scritta.

ART. 20: PERSONALE-SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Le ditte affidatarie s'impegnano a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare s'impegnano ad osservare tutte le procedure e le norme di prevenzione indicate nel D.Lgs. 81/08 (testo unico sulla sicurezza) in materia di affidamento del servizio in appalto.

ART. 21: CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE

CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO E FATTURAZIONE

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare al preposto individuato dalla Stazione appaltante presso la Sede Amministrativa, Via San Leonardo snc – Località Migliaro – 84132 – Salerno.

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere la fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero del relativo contratto ed il C.I.G (5647329351).

La fattura dovrà essere intestata alla sede legale di **Ecoambiente Salerno SpA in Via Roma Palazzo Sant'Agostino n.104 - 84121 Salerno** con P.IVA 04773540655 e dovrà essere inviata alla Sede Amministrativa, in **Via San Leonardo snc – Località Migliaro – 84132 – Salerno**.

La stessa dovrà essere corredata di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente, il certificato di avvenuto recupero con l'indicazione della bolla di appartenenza ed in particolare previa restituzione di una copia del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario ai sensi del D. Lgs. 152/06 (IV copia).

PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura. Quest'ultima dovrà essere emessa a partire dal mese successivo a quello in cui è stata eseguita la prestazione e riguardare esclusivamente le quantità recuperate.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali ed in presenza di DURC regolare.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. li.

ART. 22: SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva.

L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.



ART. 23: RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00 per ogni evento dannoso.

ART. 24: PENALITÀ

La Stazione appaltante applicherà, per le ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal **Disciplinare Tecnico**, applicherà le seguenti penali:

- mancato conferimento del rifiuto: penale di € 500,00 per ogni giorno e per ogni carico in cui viene riscontrata l'inadempienza e fino ad un massimo di 3 giorni. Nell'ipotesi in cui l'inadempienza dovesse superare il limite di 3 giorni in un mese la Stazione appaltante provvederà a risolvere il contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 27;
- ogni altra violazione degli obblighi dell'aggiudicataria che pregiudichi la corretta esecuzione dell'appalto: penale di € 100,00 per ogni singola inadempienza.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla Stazione Appaltante per qualsiasi motivo.

ART. 25: CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 26 del presente disciplinare.

ART. 26: RISOLUZIONE E RECESSO

RISOLUZIONE

La Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la mancata assunzione del servizio alla data stabilita dalla Stazione appaltante;
- b) venga accertata da parte della Stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte della Stazione appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 25 e 26 del presente disciplinare da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) si verifichi la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;



- e) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) si verifichi la sospensione ingiustificata del servizio per più di 48 ore;
- g) nella ipotesi di violazione degli obblighi di cui all'art. 14;
- h) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- i) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82.
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- k) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- l) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.
- m) intervengono atti legislativi/normativi (Nazionali e/o Regionali) che modificano l'attuale competenza sulla gestione dello Stir di Battipaglia e/o sui contratti in essere;

Nelle predette ipotesi la Stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della Stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla Stazione appaltante per qualsiasi motivo.

RECESSO

La Stazione appaltante si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa aggiudicataria con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione appaltante. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti relativi al servizio reso (contrattualizzati) e debitamente comprovati.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 27: FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la Stazione appaltante e l'Impresa aggiudicatrice sarà competente in esclusiva il foro di Salerno.

ART. 28: DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.